

Zenoni ed Elliasmine una coppia tricolore E l'Atletica Bg sorride

Corsa campestre. I due atleti giallorossi vincono l'oro La prima dominando, l'italo-marocchino al fotofinish E la sua vittoria porta la società al titolo fra gli under 18

LUCA PERSICO

Campionati Italiani di cross color giallorosso. La tavolozza la prepara Marta Zenoni, che si (ri)prende titolo allieve e rivincita sulla Battocletti. Le tempere ce le mette Abdelhakim Elliasmine, che si prende la corona individuale trascinando suoi allievi scudetto under 18 al maschile. Aggiungeteci le piazza d'onore squadre delle junior (sesta Viola Taïetti decima Federica Zenoni) e il quarto posto in staffetta maschile (Elliasmine, Putti, Rossi e Ferraris), miscelate il tutto et voilà, il risultato finale: è stata l'Atl. Bergamo 59 Creberg la più grande protagonista (in chiave orobica) della kermesse tricolore disputata a Gubbio. A compensare qualche defallienza dal settore assoluto (l'unico nella top ten è stato Simone Gariboldi, decimo) ci ha pensato il sodalizio cittadino, che archivia un weekend da sogno alla voce giovanile.

Sua maestà Zenoni, si diceva: tatticamente sagace come non s'era mai vista, CarrarMarta ha corso in testa con la testa, imponendosi per 4 secondi (13'46" sui 4 km) grazie a uno strepitoso rush finale. Al cardiopalma è stato



Alain Cavagna

quello di Abdelhakim Elliasmine, che ha chiuso a pari merito con il pugliese Catallo (13'27" sui 5 km), festeggiando dopo il fotofinish.

Festa, al termine della trasferta, l'ha fatta in generale Bergamo-Cross, tornata dal weekend con un bottino di tre ori e quattro argenti. Tra gli junior (6 km) ottima piazza d'onore individuale per Ahmed Ouhda (Pool Società Alta Val Seriana), argento che fa pendente con quello ottenuto nella giornata d'apertura con la staffetta completata dai compagni di squadra Andrea Bellini, Luca Beggiano e Jacopo Brasi (preceduti solo dalla Feltre Belluno). Secondo posto anche per Alain Cavagna tra i cadetti (prezioso nel consentire alla Lombardia di im-

porsi nel trofeo per Regioni), ma non secondario è stato anche l'apporto di chi ha portato le scarpe (chiodate) nella top ten delle varie graduatorie: quinto Hicham Kabir negli junior, ottavo Omar Guerniche tra le promesse, stesso piazzamento dell'Atl. Valle Brembana nel cds assoluto.

Lanci a Lucca: doppio podio

Insieme alla settima piazza della Recastello Radici Group al femminile, di assoluto rilievo sono stati anche i risultati arrivati da Lucca, dove si è scesi in pedana per i campionati invernali di lanci. In questo caso a sorridere è stato il Gruppo Alpinnistico Vertovese, che ha visto due suoi rappresentanti sul podio: argento per Gregory Falconi nel martello giovanile (55,15) e bronzo tra gli under 23 per Giulio Anesa, il cui 51,59 finale (primato personale) è valso il quinto posto in senso assoluto.

Non male anche il sesto posto di Gabriele Rossi Sabatini nel disco (45,63), lottavo della «saletina» Laura Gatti nel giavellotto e il nono di Giulia Lolli nel disco (44,45).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marta Zenoni esulta sul traguardo di Gubbio FOTO COLOMBO/FIDAL



Un'immagine d'archivio di Giulio Anesa, terzo under 23 a Lucca

Block notes

PALLANUOTO SERIE C PARZIALI 0-2, 2-3, 3-0, 2-1.

PALLANUOTO TREVIGLIO-TORINO 7-6 Parziali: 0-2, 2-3, 3-0, 2-1. **PALLANUOTO TREVIGLIO:** Ferrari, Tassi, Trebez, Bertocchi, Capitano 2, Pelone 3, Malato 1, Bosco, Maffei, Colombo, Menenti, Tammaccaro 1, Boselli, All. Mazzola. Una rete di Alessandro Pelone a un secondo dalla sirena finale regala alla Pallanuoto Treviglio la vittoria sull'Aquatic Torino per 7-6 nella settima giornata della C maschile e permette ai ragazzi allenati da Alberto Mazzola di raggiungere il gruppo di squadre piazzate, con 12 punti, al quarto posto in classifica. Dopo un brutto avvio, caratterizzato da molti errori dei trevigliesi, i bergamaschi sono riusciti a raddrizzare la partita alla fine del terzo tempo con una rete di Tammaccaro e nell'ultimo quarto, giocato senza esclusione di colpi, hanno ribaltato il risultato. Per Treviglio tripletta di Pelone, doppietta di Capitano e reti di Malato e Tammaccaro. Sabato alle 19,30 la Pallanuoto Treviglio sarà ospite della Bissolati Cremona.

SPORT TIME OSIO-BUSTO 3-8

PARZIALI 0-3, 1-0, 1-3, 1-2. **SPORT TIME OSIO:** Canova, Carrara, Gamba, Bonacorsi, Bertuetti, Oggioni 1, Gibellini 1, Guzzi 1, Mariani, Gotti, Pinto, Esposito, Cereda, All. Pribetich. Altra partita da dimenticare per la Sport Time Osio, che perde ancora in casa contro Busto, squadra indubbiamente alla portata dei ragazzi allenati da Pribetich. Un brutto avvio e una quantità industriale di errori hanno permesso a Busto di chiudere il primo quarto sullo 0-3. Nel secondo la Sport Time ha provato a rimettere in discussione l'esito della partita, ma i bergamaschi hanno continuato a sprecare molto in superiorità numerica e Busto si è portato sul 2-6, controllando poi nell'ultimo parziale i vani tentativi di rimonta portati dai bergamaschi. Con questa terza sconfitta consecutiva, Osio precipita in quart'ultima posizione con 4 punti, e sabato alle 20 giocherà nella vasca dell'ambiziosa Locatelli Genova, reduce dalla prima sconfitta stagionale. (Silvio Molinara)

SCI ALPINO SUPERRA WEIFRATHER, COGGIA FUORI

Quinto successo in carriera e primo stagionale per Tina Weirather del Liechtenstein che in 1'17"73 si è imposta nel super G di Cdm di La Thuile davanti alla svizzera Lara Gut (0'57") e alla statunitense Lindsey Vonn (0'54"). Miglior azzurra Federica Brignone, sesta a 0'91, poi Elena Curtoni 7ª a 1'20 e Francesca Marsaglia 10ª a 1'57. Fuori la bergamasca Sofia Goggia, mai al traguardo nella tre giorni di La Thuile. Domani sera uno slalom parallelo a Stoccolma.

Rugby serie C2 Cadetta ko, il derby va alla capolista Brat



Un momento del derby fra Orobic Brat e Bergamo Cadetta FOTO BISELLI

OROBIC BRAT	18
BERGAMO CADETTA	6

MARCATORI: 9' pt cp Bionda, 18' pt meta Cortesi (non trasformata), 24' pt e 4' st calcio piazzato Zanotti, 8' st meta Bionda (trasformazione Bionda), 38' st cp Bionda.

BRAT: Bionda, L. Pagani (33' st Antinori), Raccagni, Gatti, Cortesi (33' st Plebani), Opini, Susini, Aceti (33' st Morotti), Tomassini (30' st Beretta), Galli, Simibaldi (29' st Zucchelli), Zanetti, Bertola (1' st Feggi), Violante (29' st Grecchi), Mascia, All. Rivola, Scotti.

CADETTA: Maffei, Rumi (30' st Foresti), Pellegrinelli, Prampolini, Bertanconi (28'

st Belotti), Grazioli, Zanotti, Valli (26' st Tasca), Quintero, Chiari (16' st Forlani), Gimoni (30' st Gnechchi), Ravasio (13' st G. Pagani), Migliaccio (3' st Testa), Zinesi, Parisini, All. Ferrandi, Rosa.

ARBITRO: Locatelli di Milano.

L'Orobic Brat guarisce dal mal di derby (non ne aveva mai vinto uno), battendo 18-6 la Bergamo Cadetta e inanellando così l'ottava vittoria di fila. Bianconeri sempre in testa al girone 2 di serie C2 con Lecco. Brat più incisiva nel gioco a largo e nelle ripartenze, mentre

Bergamo, in emergenza in prima linea, aggressiva e mai doma.

Che il derby sia sentito dai 30 in campo lo si capisce subito. Bionda piazza in avvio. Al 18' l'unico vero lampo dei primi 40', coi tre quarti locali che premono, mandando in meta Cortesi.

La Cadetta però reagisce, centrando i pali con Zanotti al 24'. Segue la battaglia in ruck e nelle mischie, dove non mancano colpi di troppo da ambo i lati. Abbandano anche i cartellini gialli: due per la Brat (Pagani e Susini) e uno, Zinesi, per Bergamo.

In avvio di ripresa gli ospiti partono forte col piazzato di Zanotti (8-6). Sembra un fuoco di paglia, perché due minuti dopo Bionda si inventa la meta della domenica (poi trasformata) per il 15-6. Tuttavia Bergamo, almeno fino alla mezz'ora abbondante, alza il baricentro, ingabbiando i bianconeri nei loro 22. Grazioli prova un drop, mentre sull'asse Rumi-Pellegrinelli la Cadetta tenta di sfondare senza fortuna. Nel corso della ripresa gialli a Testa e Zanotti (Cadetta) e Violante (Brat).

L'assedio, durante il quale non mancano momenti di nervosismo, è rotto dalla Brat verso il 30', quando i locali si ributtano in attacco, avvicinandosi ai 5 metri giallorossi. Il forcing produce il piazzato di Bionda per il 18-6 su cui cala il sipario di un derby combattuto.

Cristiano Poluzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elav, sconfitta che brucia La vetta si allontana

LECCO CADETTA	16
ELAV DALMINE	12

ELAV: Cordoni, Locatelli, Taylor, Colombo, Mameli, Mann, Gelmini, Morandini, Martinelli, Grossi, Laini, Carminati, Cantarutti, Tiraboschi, Prizzoccaro, De Bellis, Livolsi, Ripamonti, Maggi, Bolognini, Sana, All. Akurangi.

Tanti errori e tanta rabbia. Il ko di Lecco lascia la Elav Dalmine con l'amaro in bocca e con le prime posizioni del girone 2 di C2 che si allontanano (la

vetta dista ora 6 punti). Ora la Elav scivola al quarto posto, superata dai Mastini ierri vittoriosi a Livigno.

A Lecco si decide tutto in un finale incandescente. I dalminesi conducono 12-11 grazie ai quattro piazzati di Gelmini, contro i due piazzati e la meta lecchesi. I locali ripartono da touche e, complice forse anche un avanti non visto, sfondano per il sorpasso ben oltre il 40'.

La rabbia gialloverde va di pari

passo con l'opaca prestazione del quindicini di Akurangi che, dopo un buon primo tempo, commette diversi errori nella ripresa. In touche la Elav subisce Lecco. Dalmine sbaglia molto pure nella trasmissione dell'ovale. Dalla trasferta di Lecco si salva solo la mischia orobica, che si è dimostrata superiore al pack locale.

La sconfitta, la terza in campionato, arriva a due settimane dal derby contro la capolista Brat. «Ora dobbiamo lavorare solo sui nostri errori e sulle nostre opzioni di gioco in campo», afferma a fine match l'head coach maori John Akurangi.

Cr. Po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pool promozione serie C1 Bergamo è prima da sola

RUGBY BERGAMO	26
GRANDE BRIANZA	0

BERGAMO: Avino (32' st Vallino), Minetti, Lubrini, Santini (23' st Fragalà), Fenili, Gaffuri, Schipani (27' st Lucido), Macaccaro, Frizzi (2' st Brignoli), Gazzaniga (30' st Acerbis), Farina, Zinesi, Tankeu, Pezzotta (27' st Facchinetti), Spiranelli (11' st Moreno), All. Beretta.

La Rugby Bergamo riprende a volare. Nella seconda giornata della pool promozione di C1 giallorossi affossano 26-0 il Grande Brianza, staccandolo in classifica e piazzandosi al pri-

mo posto solitario. Avversari avvisati: Bergamo vuole la B.

Le tre settimane di pausa si sono fatte sentire: Bergamo fatica all'inizio. I Brianzoli, che dovevano vincere per staccare i bergamaschi, offrono una buona prestazione difensiva, azzerata tuttavia dal nulla in attacco.

Allo «Sghirlanzoni», così, gli uomini di Beretta escono alla distanza. Al 21' percussione della mischia per la meta di Pezzotta, mentre al 38' break tre quarti per lo score di Fenili (che trasforma entrambe le mete).

Nella ripresa Bergamo è superiore in ogni reparto. Al 14' Macaccaro riparte e manda in meta Schipani dopo una serie di «offloads». Al 27' il neo entrato Fragalà costruisce da solo la meta del bonus. Nel finale c'è spazio anche per il ritorno in campo di Vallino, dopo due anni di infortunio, che mette nelle gambe 8'. «Man of the match» Farina: presente in ogni situazione di gioco. Positive anche le prestazioni di Gaffuri e Schipani.

Lo strano campionato di C1 si ferma ancora. La prossima partita sarà il 6 marzo contro il Cus e Bergamo, che arriva a Pavia da capolista, non vorrà certo fermarsi.

C. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA